

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

C 32



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

60° anno

1° febbraio 2017

Sommario

II Comunicazioni

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI
DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2017/C 32/01	Comunicazione della Commissione	1
2017/C 32/02	Non opposizione a un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.8198 — Alliance Automotive Group/FPS Distribution) ⁽¹⁾	1
2017/C 32/03	Non opposizione a un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.8328 — The Cerberus Group/Staples Europe) ⁽¹⁾	2

IV Informazioni

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI
DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2017/C 32/04	Tassi di cambio dell'euro	3
--------------	---------------------------------	---

IT

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE.

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

2017/C 32/05	Aggiornamento dell'elenco dei valichi di frontiera di cui all'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un codice unionale relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen)	4
--------------	--	---

V Avvisi

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Commissione europea

2017/C 32/06	Invito a manifestare interesse per la nomina a membro della commissione di ricorso congiunta delle tre autorità europee di vigilanza per il settore dei servizi finanziari (Autorità bancaria europea, Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali e Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati)	11
--------------	---	----

Banca europea per gli investimenti

2017/C 32/07	Invito a presentare proposte — EIBI — Torneo dell'Innovazione sociale del 2017	14
--------------	--	----

ALTRI ATTI

Commissione europea

2017/C 32/08	Avviso riguardante una richiesta a norma dell'articolo 35 della direttiva 2014/25/UE — Richiesta proveniente da un ente aggiudicatore — Proroga del termine	15
--------------	---	----

II

*(Comunicazioni)*COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI
E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Comunicazione della Commissione

(2017/C 32/01)

Le Capitali europee della cultura per il 2021 sono Timisoara (Romania), Eleusi (Grecia) e Novi Sad (Serbia, in qualità di paese candidato all'adesione all'UE).

Non opposizione a un'operazione di concentrazione notificata**(Caso M.8198 — Alliance Automotive Group/FPS Distribution)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2017/C 32/02)

Il 28 ottobre 2016 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato interno. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it>) con il numero di riferimento 32016M8198. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario.

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

Non opposizione a un'operazione di concentrazione notificata**(Caso M.8328 — The Cerberus Group/Staples Europe)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2017/C 32/03)

Il 25 gennaio 2017 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato interno. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it>) con il numero di riferimento 32017M8328. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario.

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

31 gennaio 2017

(2017/C 32/04)

1 euro =

	Moneta	Tasso di cambio		Moneta	Tasso di cambio
USD	dollari USA	1,0755	CAD	dollari canadesi	1,4056
JPY	yen giapponesi	121,94	HKD	dollari di Hong Kong	8,3436
DKK	corone danesi	7,4373	NZD	dollari neozelandesi	1,4709
GBP	sterline inglesi	0,86105	SGD	dollari di Singapore	1,5201
SEK	corone svedesi	9,4505	KRW	won sudcoreani	1 244,76
CHF	franchi svizzeri	1,0668	ZAR	rand sudafricani	14,4440
ISK	corone islandesi		CNY	renminbi Yuan cinese	7,3970
NOK	corone norvegesi	8,8880	HRK	kuna croata	7,4790
BGN	lev bulgari	1,9558	IDR	rupia indonesiana	14 363,56
CZK	corone ceche	27,021	MYR	ringgit malese	4,7608
HUF	fiorini ungheresi	310,64	PHP	peso filippino	53,489
PLN	zloty polacchi	4,3239	RUB	rublo russo	64,4302
RON	leu rumeni	4,5030	THB	baht thailandese	37,793
TRY	lire turche	4,0632	BRL	real brasiliano	3,3535
AUD	dollari australiani	1,4198	MXN	peso messicano	22,2855
			INR	rupia indiana	72,8005

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

Aggiornamento dell'elenco dei valichi di frontiera di cui all'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un codice unionale relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen) ⁽¹⁾

(2017/C 32/05)

La pubblicazione dell'elenco dei valichi di frontiera di cui all'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, che istituisce un codice unionale relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen) ⁽²⁾ si basa sulle informazioni comunicate dagli Stati membri alla Commissione in conformità con l'articolo 39 del codice frontiere Schengen.

Oltre alle pubblicazioni nella Gazzetta ufficiale, sul sito web della direzione generale Affari interni è possibile consultare un aggiornamento mensile.

GERMANIA

*Sostituisce l'elenco pubblicato nella GU C 37 del 14.2.2009***ELENCO DEI VALICHI DI FRONTIERA**

PORTI DEL MARE DEL NORD

- (1) List/Sylt
- (2) Hörnum/Sylt
- (3) Wyk/Föhr
- (4) Husum
- (5) Tönning
- (6) Büsum
- (7) Friedrichskoog
- (8) Helgoland
- (9) Wewelsfleth
- (10) Brunsbüttel
- (11) Glückstadt
- (12) Wedel
- (13) Hamburg
- (14) Hamburg-Neuenfelde
- (15) Buxtehude
- (16) Stade
- (17) Stadersand
- (18) Bützflether Sand
- (19) Otterndorf
- (20) Cuxhaven
- (21) Bremerhaven
- (22) Bremen
- (23) Lemwerder

⁽¹⁾ Cfr. l'elenco delle pubblicazioni precedenti alla fine di tale aggiornamento.

⁽²⁾ GU L 77 del 23.3.2016, pag. 1.

- (24) Elsfleth
- (25) Brake
- (26) Großensiel
- (27) Nordenham
- (28) Fedderwardersiel
- (29) Eckwarderhörne
- (30) Varel
- (31) Wilhelmshaven
- (32) Hooksiel
- (33) Horumersiel
- (34) Carolinensiel (Harlesiel)
- (35) Neuharlingersiel
- (36) Bensorsiel
- (37) Westeraccumersiel
- (38) Norddeich
- (39) Greetsiel
- (40) Wangerooge
- (41) Spiekeroog
- (42) Langeoog
- (43) Baltrum
- (44) Norderney
- (45) Juist
- (46) Borkum
- (47) Emden
- (48) Leer
- (49) Weener
- (50) Papenburg
- (51) Herbrum

PORTI DEL BALTICO

- (1) Flensburg-Hafen
- (2) Kappeln
- (3) Schleswig
- (4) Eckernförde
- (5) Eckernförde (Hafenanlagen der Bundesmarine)
- (6) Surendorf (Hafenanlagen der Bundesmarine)
- (7) Rendsburg
- (8) Kiel-Holtenau
- (9) Kiel

- (10) Kiel (Hafenanlagen der Bundesmarine)
- (11) Jägersberg (Hafenanlagen der Bundesmarine)
- (12) Puttgarden
- (13) Burgstaaken
- (14) Heiligenhafen
- (15) Neustadt
- (16) Lübeck-Travemünde
- (17) Lübeck
- (18) Wolgast
- (19) Wismar
- (20) Rostock-Hafen (porto di Rostock) [fusione dei porti di Warnemünde e del Rostock-Überseehafen (porto internazionale di Rostock)]
- (21) Stralsund
- (22) Saßnitz
- (23) Mukran
- (24) Greifswald - Ladebow Hafen
- (25) Vierow

ODERHAFF

- (1) Ueckermünde

Aeroporti, aerodromi, campi d'aviazione**NEL LAND SCHLESWIG - HOLSTEIN**

- (1) Eggebek
- (2) Helgoland-Düne
- (3) Hohn
- (4) Itzehoe-Hungriger Wolf
- (5) Kiel-Holtenau
- (6) Lübeck-Blankensee
- (7) Schleswig/Jagel
- (8) Westerland/Sylt

NEL LAND MECLEMBURGO - POMERANIA OCCIDENTALE

- (1) Neubrandenburg-Trollenhagen
- (2) Rostock-Laage

NEL LAND AMBURGO

- (1) Hamburg

NEL LAND BREMA

- (1) Bremen

NEL LAND BASSA SASSONIA

- (1) Borkum
- (2) Braunschweig-waggum
- (3) Bückeburg-Achum

- (4) Celle
- (5) Damme/Dümmer-See
- (6) Diepholz
- (7) Emden
- (8) Faßberg
- (9) Ganderkesee
- (10) Hannover
- (11) Jever
- (12) Leer Nüttermoor
- (13) Norderney
- (14) Nordholz
- (15) Nordhorn-Lingen
- (16) Osnabrück-Atterheide
- (17) Wangerooge
- (18) Wilhelmshaven-Mariensiel
- (19) Wittmundhafen
- (20) Wunstorf

NEL LAND BRANDEBURGO

- (1) Berlin-Schönefeld
- (2) Schönhagen

NEL LAND BERLINO

- (1) Berlin-Tegel

NEL LAND SASSONIA-ANHALT

- (1) Cochstedt
- (2) Magdeburg

NEL LAND RENANIA SETTENTRIONALE-VESTFALIA

- (1) Aachen-Merzbrück
- (2) Arnsberg
- (3) Bielefeld-Windelsbleiche
- (4) Bonn-Hardthöhe
- (5) Dahlemer Binz
- (6) Dortmund-Wickede
- (7) Düsseldorf
- (8) Essen-Mülheim
- (9) Hangelar
- (10) Hopsten
- (11) Köln/Bonn
- (12) Marl/Loemühle
- (13) Meinerzhagen

- (14) Mönchengladbach
- (15) Münster-Osnabrück
- (16) Nörvenich
- (17) Paderborn-Lippstadt
- (18) Porta Westfalica
- (19) Rheine-Bentlage
- (20) Siegerland
- (21) Stadtlohn-Wenningfeld
- (22) Weeze-Lahrbruch

NEL LAND SASSONIA

- (1) Dresden
- (2) Leipzig-Halle
- (3) Rothenburg/Oberlausitz

NEL LAND TURINGIA

- (1) Altenburg-Nobitz
- (2) Erfurt

NEL LAND RENANIA PALATINATO

- (1) Büchel
- (2) Föhren
- (3) Hahn
- (4) Koblenz Winingen
- (5) Mainz-Finthen
- (6) Mendig
- (7) Pirmasens Zweibrücken
- (8) Ramstein (US-Air Base)
- (9) Speyer
- (10) Zweibrücken

NEL LAND SAAR

- (1) Saarbrücken-Ensheim
- (2) Saarlouis/Düren

NEL LAND HESSE

- (1) Egelsbach
- (2) Allendorf/Eder
- (3) Frankfurt/Main
- (4) Fritzlar
- (5) Kassel-Calden
- (6) Reichelsheim

NEL LAND BADEN-WÜRTEMBERG

- (1) Aalen Heidenheim Elchingen
- (2) Baden Airport Karlsruhe Baden-Baden
- (3) Donaueschingen Villingen
- (4) Freiburg/Brg.
- (5) Friedrichshafen Löwental
- (6) Heubach (Krs. Schwäb.Gmünd)
- (7) Lahr
- (8) Laupheim
- (9) Leutkirch Unterzeil
- (10) Mannheim City
- (11) Mengen
- (12) Niederstetten
- (13) Schwäbisch Hall
- (14) Stuttgart

NEL LAND BAVIERA

- (1) Aschaffenburg
- (2) Augsburg-Mühlhausen
- (3) Bayreuth-Bindlacher Berg
- (4) Coburg-Brandebsteinsebene
- (5) Eggenfelden/Niederbayern
- (6) Erding
- (7) Fürstenfeldbruck
- (8) Giebelstadt
- (9) Hassfurth-Mainwiesen
- (10) Herzogenaurach
- (11) Hof Plauen
- (12) Ingolstadt
- (13) Kempten-Durach
- (14) Landsberg/Lech
- (15) Landshut-Ellermühle
- (16) Lechfeld
- (17) Leipheim
- (18) Memmingerberg
- (19) München «Franz Joseph Strauß»
- (20) Neuburg
- (21) Nürnberg
- (22) Oberpfaffenhofen, Werkflugplatz der Dornier-Werke GmbH
- (23) Passau-Vilshofen

(24) Roth

(25) Rothenburg o.d. Tauber

(26) Straubing-Wallmühle

(27) Würzburg am Schenkenturm

Elenco delle precedenti pubblicazioni

GU C 316 del 28.12.2007, pag. 1.

GU C 134 del 31.5.2008, pag. 16.

GU C 177 del 12.7.2008, pag. 9.

GU C 200 del 6.8.2008, pag. 10.

GU C 331 del 31.12.2008, pag. 13.

GU C 3 dell'8.1.2009, pag. 10.

GU C 37 del 14.2.2009, pag. 10.

GU C 64 del 19.3.2009, pag. 20.

GU C 99 del 30.4.2009, pag. 7.

GU C 229 del 23.9.2009, pag. 28.

GU C 263 del 5.11.2009, pag. 22.

GU C 298 dell'8.12.2009, pag. 17.

GU C 74 del 24.3.2010, pag. 13.

GU C 326 del 3.12.2010, pag. 17.

GU C 355 del 29.12.2010, pag. 34.

GU C 22 del 22.1.2011, pag. 22.

GU C 37 del 5.2.2011, pag. 12.

GU C 149 del 20.5.2011, pag. 8.

GU C 190 del 30.6.2011, pag. 17.

GU C 203 del 9.7.2011, pag. 14.

GU C 210 del 16.7.2011, pag. 30.

GU C 271 del 14.9.2011, pag. 18.

GU C 356 del 6.12.2011, pag. 12.

GU C 111 del 18.4.2012, pag. 3.

GU C 183 del 23.6.2012, pag. 7.

GU C 313 del 17.10.2012, pag. 11.

GU C 394 del 20.12.2012, pag. 22.

GU C 51 del 22.2.2013, pag. 9.

GU C 167 del 13.6.2013, pag. 9.

GU C 242 del 23.8.2013, pag. 2.

GU C 275 del 24.9.2013, pag. 7.

GU C 314 del 29.10.2013, pag. 5.

GU C 324 del 9.11.2013, pag. 6.

GU C 57 del 28.2.2014, pag. 4.

GU C 167 del 4.6.2014, pag. 9.

GU C 244 del 26.7.2014, pag. 22.

GU C 332 del 24.9.2014, pag. 12.

GU C 420 del 22.11.2014, pag. 9.

GU C 72 del 28.2.2015, pag. 17.

GU C 126 del 18.4.2015, pag. 10.

GU C 229 del 14.7.2015, pag. 5.

GU C 341 del 16.10.2015, pag. 19.

GU C 84 del 4.3.2016, pag. 2.

GU C 236 del 30.6.2016, pag. 6.

GU C 278 del 30.7.2016, pag. 47.

GU C 331 del 9.9.2016, pag. 2.

GU C 401 del 29.10.2016, pag. 4.

GU C 484 del 24.12.2016, pag. 30.

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE EUROPEA

Invito a manifestare interesse per la nomina a membro della commissione di ricorso congiunta delle tre autorità europee di vigilanza per il settore dei servizi finanziari (Autorità bancaria europea, Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali e Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati)

(2017/C 32/06)

1. Descrizione delle Autorità

L'Autorità bancaria europea (ABE), l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) sono istituite rispettivamente dai regolamenti (UE) n. 1093/2010, (UE) n. 1094/2010 e (UE) n. 1095/2010 ⁽¹⁾. Insieme, esse costituiscono le autorità europee di vigilanza per i settori dei servizi finanziari e fanno parte del Sistema europeo di vigilanza finanziaria.

Tra i loro obiettivi nei rispettivi settori di competenza figurano:

- promuovere un livello di regolamentazione e di vigilanza sano, efficace e coerente;
- garantire l'integrità, la trasparenza, l'efficienza e il regolare funzionamento dei mercati finanziari;
- rafforzare il coordinamento internazionale in materia di vigilanza;
- impedire l'arbitraggio regolamentare e promuovere pari condizioni di concorrenza;
- garantire che l'assunzione di rischi sia adeguatamente regolamentata e oggetto di un'opportuna vigilanza, e
- aumentare la protezione dei consumatori.

Inoltre, l'ESMA esercita la vigilanza sulle agenzie di rating del credito e sui repertori di dati sulle negoziazioni all'interno dell'UE, oltre a svolgere compiti attinenti ai derivati fuori borsa («derivati OTC») e alle vendite allo scoperto di titoli.

A questo fine, oltre ad adottare atti non vincolanti come orientamenti e raccomandazioni, nonché progetti di norme tecniche, ogni autorità può altresì adottare, in determinate circostanze, decisioni vincolanti indirizzate alle autorità di vigilanza nazionali o a singole istituzioni finanziarie, che, assieme a determinate altre decisioni, potranno essere oggetto di ricorso.

L'ABE ha sede a Londra (Regno Unito), l'EIOPA a Francoforte sul Meno (Germania) e l'ESMA a Parigi (Francia). Tutte le autorità sono state istituite il 1° gennaio 2011.

2. La commissione di ricorso congiunta

Gli articoli 60 e 61 di tutti e tre i regolamenti stabiliscono i diritti di ricorso contro le decisioni dell'Autorità. Gli articoli 58 e 59 di tutti e tre i regolamenti istituiscono una commissione di ricorso congiunta delle tre Autorità, responsabile di statuire in merito ai ricorsi presentati contro determinate decisioni individuali delle Autorità. Le decisioni della commissione di ricorso sono a loro volta impugnabili dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

La commissione di ricorso congiunta è composta di sei membri e sei supplenti (due membri e due supplenti per ciascuna Autorità e da essa designati), persone di indubbio prestigio che abbiano dato prova delle conoscenze pertinenti e di esperienza professionale, anche nell'ambito della vigilanza, a livello sufficientemente elevato in campo bancario, assicurativo, delle pensioni aziendali e professionali, dei mercati mobiliari o altri servizi finanziari. È escluso il personale in servizio delle autorità nazionali competenti o di altre istituzioni nazionali o dell'Unione coinvolte nelle attività delle Autorità.

⁽¹⁾ Pubblicati nella GU L 331 del 15.12.2010.

La commissione di ricorso è in possesso delle sufficienti competenze giuridiche necessarie per fornire consulenza giuridica sulla legittimità dell'esercizio dei poteri delle Autorità. I membri della commissione di ricorso sono indipendenti nelle loro decisioni. Essi non sono vincolati da alcuna istruzione.

La commissione di ricorso designa il suo presidente.

Il mandato dei membri della commissione di ricorso è di cinque anni e può essere rinnovato una volta.

3. Criteri di ammissibilità

Alla data ultima di presentazione delle candidature i candidati:

- devono essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea ⁽¹⁾,
- non devono far parte del personale in servizio delle competenti autorità nazionali di vigilanza o di altre istituzioni nazionali o dell'Unione coinvolte nelle attività delle Autorità;
- non devono essere membri di gruppi di portatori di interessi di un'Autorità;
- devono: a) aver concluso un intero ciclo di studi universitari, attestato da un diploma di laurea, in legge o in economia o in un'altra materia attinente all'attività delle Autorità, la cui durata normale sia almeno quadriennale e che dia accesso a studi postuniversitari; oppure b) aver concluso un intero ciclo di studi universitari, attestato da un diploma di laurea, in legge o in economia o in un'altra materia attinente all'attività delle Autorità, la cui durata normale sia triennale, più un anno di esperienza professionale pertinente; oppure c) avere ottenuto l'abilitazione ad esercitare la professione di avvocato in uno Stato membro;
- devono avere almeno 20 anni di esperienza professionale attinente ai settori bancario, assicurativo, delle pensioni aziendali e professionali, dei mercati mobiliari o di altri servizi finanziari (acquisita dopo il conseguimento della laurea o del diploma universitario e dell'esperienza di cui sopra). Tale esperienza può includere un'attività di elaborazione di politiche e di vigilanza.

4. Criteri di selezione

Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- una comprovata competenza ed esperienza professionale, anche nell'ambito della vigilanza ad alto livello nei settori bancario, assicurativo, delle pensioni aziendali e professionali, dei mercati mobiliari o di altri servizi finanziari;
- un'attività professionale in ambito giuridico o accademico attinente alla vigilanza costituisce titolo preferenziale;
- un'eccellente conoscenza e comprensione della normativa dell'UE in campo bancario, assicurativo, delle pensioni aziendali e professionali o dei mercati mobiliari;
- un'eccellente conoscenza e comprensione del funzionamento delle attività bancarie, assicurative, del settore delle pensioni aziendali e professionali o dei mercati mobiliari;
- un'eccellente conoscenza e comprensione del regolamento di procedura della Corte di giustizia dell'Unione europea e/o della prassi giudiziale nell'ambito delle procedure di ricorso e/o di arbitrato;
- la capacità di essere disponibili con un breve preavviso per esaminare ricorsi contro decisioni delle Autorità;
- l'esistenza di potenziali conflitti di interesse che potrebbero limitare la capacità di un candidato di esaminare ricorsi;
- la conoscenza delle lingue dell'Unione (la lingua veicolare prevalente delle Autorità sarà l'inglese, ma i ricorsi possono essere presentati in qualsiasi lingua ufficiale dell'Unione europea ⁽²⁾).

5. Procedura di selezione e condizioni di lavoro

Ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1093/2010, (UE) n. 1094/2010 e (UE) n. 1095/2010, il consiglio di amministrazione di ciascuna Autorità deciderà (previa consultazione con i rispettivi consigli delle autorità di vigilanza) sulla nomina dei membri titolari e/o dei supplenti sulla base di un elenco ristretto di candidati proposto dalla Commissione europea.

Sarà istituito un elenco di riserva con validità fino a 48 mesi nel caso in cui più di un candidato risulti idoneo.

⁽¹⁾ Gli Stati membri dell'Unione europea sono: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria

⁽²⁾ Bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, italiano, irlandese, lettone, lituano, maltese, neerlandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco e ungherese

I membri della commissione di ricorso non possono esercitare altre funzioni in seno all'Autorità, al suo consiglio di amministrazione o al suo consiglio delle autorità di vigilanza. Essi ricevono un rimborso spese e un compenso adeguati entro i limiti di bilancio delle autorità di vigilanza europee per le mansioni espletate sulla base di un contratto di prestazione di servizi, ma non possono essere dipendenti a tempo indeterminato delle Autorità. I membri della commissione di ricorso possono pertanto essere occupati a tempo pieno, se ciò è compatibile con la loro capacità di esaminare ricorsi con un breve preavviso. Il livello di attività della commissione di ricorso dipenderà dal numero di ricorsi presentati avverso le decisioni delle Autorità.

I membri della commissione di ricorso si impegnano ad agire in modo indipendente e nel pubblico interesse. A tal fine essi rendono una dichiarazione di impegni e una dichiarazione di interessi, con la quale indicano o l'assenza di interessi che possano risultare incompatibili con la loro indipendenza o la natura di eventuali interessi diretti o indiretti che possano essere considerati incompatibili con la loro indipendenza. Tali dichiarazioni sono rese pubbliche annualmente e per iscritto.

6. Presentazione delle candidature

Occorre inviare all'indirizzo di seguito indicato una lettera di motivazione ed un curriculum vitae. Il curriculum vitae sarà di preferenza redatto secondo il modello di CV europeo. Le copie autenticate dei titoli di studio, le referenze, gli attestati dell'esperienza professionale ecc. non devono essere inviati in questa fase, bensì presentati, su richiesta, in una fase successiva della procedura.

La candidatura completa, costituita dalla lettera di motivazione e dal CV, deve essere inviata per raccomandata non oltre il **1° marzo 2017** (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Commissione europea
DG FISMA - Autorità di vigilanza europee - Commissione di ricorso
Ufficio: SPA2 08/056
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

oppure consegnata tramite corriere non oltre il **1° marzo 2017** al seguente indirizzo:

Commissione europea
DG FISMA - Autorità di vigilanza europee - Commissione di ricorso
Ufficio: SPA2 08/056
c/o Courrier Central
Avenue du Bourget 1
1140 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

Sulla busta dovrà essere riportata a chiare lettere la dicitura «CONFIDENTIAL - DO NOT OPEN»; oppure inviata alla specifica casella di posta elettronica FISMA-ESA-BOARD-OF-APPEAL@ec.europa.eu entro la mezzanotte del **1° marzo 2017**, (fa fede la notifica di consegna) (se le candidature sono inviate per posta elettronica si raccomanda di inviare anche una copia per lettera raccomandata qualora non si dovesse ricevere la notifica di consegna).

7. Pari opportunità

Le istituzioni e gli altri organismi dell'Unione europea applicano una politica di pari opportunità e accettano le candidature senza discriminazioni fondate sul sesso, la razza, il colore della pelle, l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

8. Protezione dei dati personali

La Commissione garantisce che i dati personali dei candidati verranno trattati conformemente al regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2000, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati. Questo vale in particolare per quanto riguarda la riservatezza e la sicurezza dei suddetti dati ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ GU L 8 del 12.1.2001, pag. 1.

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

Invito a presentare proposte

EIBI — Torneo dell'Innovazione sociale del 2017

(2017/C 32/07)

L'Istituto BEI organizza la sesta edizione del Torneo dell'Innovazione sociale

Il Torneo dell'Innovazione sociale promuove la creazione di idee innovative e premia le iniziative di contrasto all'esclusione sociale rivolgendosi a progetti provenienti da un ampio spettro di settori - dall'istruzione, alla sanità e alla creazione di posti di lavoro, alle nuove tecnologie, ai nuovi sistemi e ai nuovi processi. Tutti i progetti competono per l'assegnazione di quattro premi della Categoria generale, e quest'anno quelli riguardanti il tema dell'invecchiamento parteciperanno anche al premio della Categoria speciale. I progetti vincitori in ambedue categorie otterranno rispettivamente un primo premio da 50 000 EUR e un secondo premio da 20 000 EUR.

Seguiteci su Facebook: www.facebook.com/EibInstitute

Per sapere di più di questa edizione del Torneo e di come presentare una proposta innovativa, consultare la pagina web:

<http://institute.eib.org/programmes/social/social-innovation-tournament/>

ALTRI ATTI

COMMISSIONE EUROPEA

Avviso riguardante una richiesta a norma dell'articolo 35 della direttiva 2014/25/UE**Richiesta proveniente da un ente aggiudicatore — Proroga del termine**

(2017/C 32/08)

Il 16 gennaio 2015 la Commissione ha ricevuto una richiesta a norma dell'articolo 35 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE ⁽¹⁾. Il primo giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta era il 19 gennaio 2015.

La richiesta è stata presentata dalla società Flughafen Wien e riguarda attività relative allo sfruttamento di un'area geografica ai fini della fornitura di aeroporti o di altri terminali di trasporto ai vettori aerei sul territorio dell'Austria. I relativi avvisi sono stati pubblicati nella GU C 93 del 20.3.2015, pag. 22; nella GU C 217 del 2.7.2015, pag. 23; e nella GU C 282 del 4.8.2016, pag. 18.

A norma dell'allegato IV, punto 1, quarto comma, della direttiva 2014/25/UE, il termine può essere prorogato dalla Commissione con l'accordo del soggetto che ha presentato la richiesta. Data l'esigenza di ricevere e analizzare informazioni supplementari e ottenuto l'accordo del richiedente, il termine di cui dispone la Commissione per decidere sulla richiesta è prorogato fino al 31 gennaio 2017.

⁽¹⁾ GUL 94 del 28.3.2014, pag. 243.

ISSN 1977-0944 (edizione elettronica)
ISSN 1725-2466 (edizione cartacea)



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT